

**COMUNE DI
FERNO**

**RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
2015-2017**

-

Modello ufficiale

Comune di Ferno
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015 - 2017 (D.LGS.77/95)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

Sezione 1 - Caratteristiche generali	Pag.
1.1 - Popolazione (da 1.1.1 a 1.1.18)	1
1.2 - Territorio (da 1.2.1 a 1.2.4)	2
Servizi	
1.3.1 - Personale (1.3.1.1 e successivi)	3
1.3.2 - Strutture (da 1.3.2.1 a 1.3.2.20)	5
1.3.3 - Organismi gestionali (da 1.3.3.1 a 1.3.3.7.1)	6
1.3.4 - Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata (da 1.3.4.1 a 1.3.4.3)	9
1.3.5 - Funzioni esercitate su delega (da 1.3.5.1 a 1.3.5.3)	11
1.4 - Economia insediata	12
Sezione 2 - Analisi delle risorse	
2.1 - Fonti di finanziamento (2.1.1)	13
Analisi delle risorse	
2.2.1 - Entrate tributarie (da 2.2.1.1 a 2.2.1.7)	16
2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti (da 2.2.2.1 a 2.2.2.5)	19
2.2.3 - Proventi extratributari (da 2.2.3.1 a 2.2.3.4)	21
2.2.4 - Contributi e trasferimenti in c/capitale (da 2.2.4.1 a 2.2.4.3)	23
2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione (da 2.2.5.1 a 2.2.5.5)	25
2.2.6 - Accensione di prestiti (da 2.2.6.1 a 2.2.6.4)	27
2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa (da 2.2.7.1 a 2.2.7.3)	29
Sezione 3 - Programmi e Progetti	
3.1-3.2 - Considerazioni generali e Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente	31
3.3 - Quadro generale degli impieghi per programma	35
Miglioram. dell'organizzaz. e gestione	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	38
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	40
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	41
Difesa e sicurezza del cittadino	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	42
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	43
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	44
Miglioram.istruzione, cultura, sport	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	45
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	47
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	48
Sviluppo e razionalizz. della mobilità	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	49
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	50
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	51
Difesa ambiente, gestione territorio ecc	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	52
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	53
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	54
Miglior.serv. alla persona, adeg. strutt	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	55
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	56
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	57
Produtz. impiego e distribuz. risorse	
3.4 - Descrizione del programma (da 3.4 a 3.4.6)	58
3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma	59
3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del programma	60
3.9 - Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	61
Sezione 4 - Stato di attuazione dei programmi precedenti	
4.1 - Elenco delle opere pubbliche	63
4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi	64
Sezione 5 - Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici	

Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal consiglio	
A) Spese correnti	65
B) Spese in C/Capitale	68
Sezione 6 - Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi	
6.1 - Valutazioni finali della programmazione	71

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA
INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		n°	6.786
1.1.2 - Popolazione residente (art. 156 D. L.vo 267/00)		n°	6.984
di cui:	maschi	n°	3.506
	femmine	n°	3.478
	nuclei familiari	n°	2.761
	comunità/convivenze	n°	0
1.1.3 - Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n°	6.980
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	72	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	71	
	saldo naturale	n°	1
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	275	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	272	
	saldo migratorio	n°	3
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2013 (penultimo anno precedente)		n°	6.984
di cui			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	452
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	707
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n°	1.061
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	3.575
1.1.13 - In età senile (oltre i 65 anni)		n°	1.189
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	9,57
		2010	10,32
		2011	9,92
		2012	8,31
		2013	10,32
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2009	7,97
		2010	9,01
		2011	7,76
		2012	6,88
		2013	10,17
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti n°	7.876
		anno finale di riferimento	2.015

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:

La popolazione con età inferiore ai 35 anni possiede mediamente un'istruzione pari al diploma di scuola secondaria di 2ª grado mentre quella con età superiore ai 35 anni possiede, in media, l'istruzione pari alla scuola secondaria di 1ª grado.

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un graduale e progressivo aumento del livello medio di istruzione.

Il fenomeno non è riscontrabile nel flusso immigratorio degli stranieri, che negli ultimi anni si è notevolmente incrementato, provocando un abbassamento del livello generale di istruzione.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:

La condizione socio economica delle famiglie fernesì è da ritenersi socialmente accettabile (sia per quanto concerne l'aspetto culturale che quello economico) e presumibilmente, rispecchia quella della famiglia media italiana residente nel nord Italia. Si registra comunque negli ultimi anni un incremento esponenziale della spesa per il settore sociale, dovuto all'aumento delle fasce di povertà, alla particolare e grave congiuntura economica, che crea nuove situazioni di disagio familiare e lavorativo, e all'ampliamento del flusso migratorio di popolazione proveniente da paesi stranieri.

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq		9	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
* Laghi	n°	0	Fiumi e torrenti n° 1
1.2.3 - STRADE			
* Statali	Km	0	* Provinciali Km 2 * Comunali Km 27
* Vicinali	Km	0	* Autostrade Km 0
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato ☒ SI ☐ NO * Piano regolatore approvato ☒ SI ☐ NO * Programma di fabbricazione ☐ SI ☒ NO * Piano edilizia economica e popolare ☐ SI ☒ NO		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione Delibera di CC n. 49 del 29.09.2009 (adozione PGT) Delibera di CC n. 20 del 18.03.2010 (approvazione PGT)	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	☐ SI ☒ NO		
* Artigianali	☐ SI ☒ NO		
* Commerciali	☐ SI ☒ NO		
* Altri strumenti (specificare)			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00) ☐ SI ☒ NO			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
P.E.E.P.		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.I.P.		0	0

1.3 - SERVIZI**1.3.1 - PERSONALE**

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO
A5	1	1	C3	5	5
B2	1	1	C4	5	5
B4	2	2	D1	3	2
B5	2	2	D2	1	1
B7	1	1	D3	2	0
C1	3	2	D4	4	4
C2	4	4	D5	2	2

1.3.1.2 Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n° 32
 fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 - Area: Tecnica			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D5	istruttore direttivo tecnico	1	1
D4	istruttore direttivo tecnico	1	1
D3	specialista in attività tecniche	1	0
D1	istruttore direttivo tecnico	1	0
C3	istruttore geometra	1	1
C2	istruttore geometra	2	2
C1	istruttore geometra	2	1
B5	operaio specializzato	2	2
B4	operaio specializzato	1	1
B2	operaio specializzato	1	1

1.3.1.4 - Area: Economico-Finanziaria-Tributi			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D5	istruttore direttivo contabile	1	1
D4	istruttore direttivo contabile	1	1
D3	specilista in attività contabili	1	0
D2	istruttore direttivo contabile	1	1
D1	istruttore direttivo contabile	1	1
C4	istruttore ragioniere	1	1
C3	istruttore amministrativo	1	1

1.3.1.5 - Area: Socio Culturale			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D4	Istruttore direttivo assistente sociale	1	1
D1	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C4	Educatore asilo nido	3	3
C3	Istruttore educativo asilo nido	2	2
C3	Istruttore amm. servizi sociali	1	1
C2	Istruttore amm. servizi sociali	1	1
B4	Operatore ced servizi sociali	1	1
A5	Operatore asilo nido	1	1

1.3.1.6 - Area: Affari generali e segreteria			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C4	Istruttore amministrativo - segreteria -	1	1
C1	Istruttore amministrativo - segreteria -	1	1

1.3.1.7 - Area: Anagrafe			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D4	Istruttore direttivo amministrativo	1	1
C2	Istruttore amministrativo	1	1
B7	Operatore CED	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area dell'attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	Esercizio precedente		Programmazione pluriennale			
	Anno 2014		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
1.3.2.1 - Asili nido n° 1	posti n°	30	posti n° 30	posti n° 30	posti n°	30
1.3.2.2 - Scuole materne n° 1	posti n°	142	posti n° 142	posti n° 142	posti n°	142
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 1	posti n°	525	posti n° 525	posti n° 525	posti n°	525
1.3.2.4 - Scuole medie n° 1	posti n°	450	posti n° 450	posti n° 450	posti n°	450
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 0	posti n°	0	posti n° 0	posti n° 0	posti n°	0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n°	1	n° 1	n° 1	n°	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.						
- bianca		2	2	2		2
- nera		2	2	2		2
- mista		15	15	15		15
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	☒ NO		☒ NO	☒ NO	☒ NO	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km		19	19	19		19
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	☒ NO		☒ NO	☒ NO	☒ NO	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 5 hq 4		n° 5 hq 4	n° 5 hq 4	n° 5 hq 4	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n°	781	n° 782	n° 783	n°	785
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		29	29	30		30
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:						
- civile		29.200	29.300	29.400		29.500
- industriale		0	0	0		0
- racc. diff.ta	☒ NO		☒ NO	☒ NO	☒ NO	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	☒ NO		☒ NO	☒ NO	☒ NO	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	0	n° 0	n° 0	n°	0
1.3.2.17 - Veicoli	n°	9	n° 8	n° 8	n°	8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	☒ NO		☒ NO	☒ NO	☒ NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	35	n° 37	n° 37	n°	38
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)						

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

		Esercizio precedente		Programmazione pluriennale					
		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	2	n.°	2	n.°	1	n.°	1
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	1	n.°	1
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	6	n.°	6	n.°	5	n.°	5
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	6	n.°	6	n.°	6	n.°	6

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Fanno parte: le Province di Varese, Milano e Pavia ed i comuni di Abbiategrasso, Arsago Seprio, Bereguardo, Bernate Ticino, Besate, Besnate, Boffalora sopra Ticino, Borgo San Siro, Carbonara al Ticino, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castano Primo, Cuggiono, Ferno, Gallarate, Gambolò, Garlasco, Golasecca, Groppello Cairoli, Linarolo, Lonate Pozzolo, Magenta, Mezzanino, Morimondo, Motta Visconti, Nosate, Ozzero, Pavia, Robecchetto con Induno, Robecchetto sul Naviglio, Samarate, San Martino Siccomario, Sesto Calende, Somma Lombardo, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Turbigo, Valle Salimbene, Vanzaghella, Vergiate, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Vizzola Ticino, Zerbolò.

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

Sistema Bibliotecario A. Panizzi in Gallarate

1.3.3.1.2 Ente/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

Vedasi atto costitutivo e successive modifiche. Si precisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 11.09.2013 è stata approvata la trasformazione del consorzio in Azienda speciale consortile (vedasi apposita sezione) - attualmente l'azienda speciale non è ancora stata ratificata in quanto alcuni comuni non hanno ancora approvato lo statuto.

1.3.3.2.1 Denominazione Azienda

Sistema Bibliotecario A. Panizzi in Gallarate - Azienda speciale consortile

1.3.3.2.2 Ente/i Associato/i

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 in data 11.09.2013 è stata approvata la trasformazione dell'ex consorzio in Azienda speciale consortile

Attualmente l'azienda speciale non è ancora stata ratificata in quanto alcuni comuni non hanno ancora approvato lo statuto.

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Servizi Acqua Potabile SpA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Comune di Ferno e di Lonate Pozzolo

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Società per Azioni Esercizi Aeroportuali (S.E.A)

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

ACCAM SpA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore SpA

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Vedasi atto costitutivo e successive modifiche.

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Ferno Farma. co. srl

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Comune di Ferno e farmacisti privati

1.3.3.4.1 Denominazione S.p.A.

Ferno Par. co. srl

1.3.3.4.2 Ente/i Associato/i

Comune di Ferno

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Distribuzione del Gas

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

2i Rete Gas (ex G6 Rete Gas SpA - ex Italcogim Reti spa trasformatasi in G6 Rete gas dal 14.12.2010) - fino ad espletamento gara.

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Gestione imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

Servizi Acqua Potabile SpA

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Lampade votive

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

Società Provasoli & Zanzi srl

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Gestione e conduz. campo sportivo sito in Via Polo angolo via Pedrotti

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

Ditta Megima s.a.s. - con sede in via Piave n. 129/4

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Ristoraz. scolastica Asilo nido, scuola primaria e secondaria di 1° grado

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

Ditta Dussman Service s.r.l. con sede legale a Milano, Via San Gregorio, 55

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione

Servizio di tesoreria comunale

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi

Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a Responsabilità Limitata

1.3.3.6.1 Unione di Comuni: Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno**Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)**

Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno

1.3.3.7.1 Altro (specificare)

I più significativi:

a) Comitato di Coordinamento Comuni Consorzio Urbanistico Volontario Malpensa - sede legale presso il Comune di Somma Lombardo - piazza V. Veneto 2;

b) Convenzione tra il Comune di Samarate ed i Comuni di Ferno e Lonate Pozzolo per la gestione del centro diurno disabili di Samarate;

c) Convenzione tra il Comune di Ferno e la Provincia di Varese per l'attivazione del servizio Informagiovani per il tramite dell'Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno;

d) Convenzione con il Comune di Samarate per l'uso del cimitero di Samarate-località S. Macario;

e) Associazione Nazionale Comuni Aeroportuali Italiani;

f) Convenzione con la Scuola Materna Parrocchiale "Beata Maria Vergine" di San Macario di Samarate attuativa della L.R. 11.02.1999 n. 8 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome";

g) Convenzione con la Scuola dell'Infanzia Carlo Castiglioni di Ferno attuativa della L.R. 11.02.1999 n. 8 "Interventi regionali a sostegno del funzionamento delle scuole materne autonome";

h) Convenzione con il Comune di Lonate Pozzolo e l'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno per la gestione in forma associata del Servizio di Protezione e Prevenzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008;

i) Convenzione con il Comune di Lonate Pozzolo e di Cassano Magnago per la gestione in forma associata del Servizio di segreteria comunale;

- l) Convenzione con associazione sportiva Nuova Fiamme Oro Ferno per concessione in uso e gestione del campo sportivo di proprietà comunale e con le associazioni sportive fernesì per l'uso delle palestre e delle sedi (Volley Ferno, US Pallacanestro Ferno, CSI, Kung-Fu Ferno);
- m) Convenzione con Sea Spa per gestione del servizio di emissione carte d'identità a favore di passeggeri residenti su tutto il territorio nazionale;
- n) Convenzione con l'Associazione di volontariato "Padre M. Kolbe" di Ferno per il servizio di trasporto di persone in stato di bisogno;
- o) Convenzione per la gestione in forma associata del nucleo di valutazione approvata con Deliberazione di Consiglio n. 55 in data 31.07.2012;
- p) Convenzione con Equitalia Esatri SpA per l'utilizzo dei servizi on line;
- q) Convenzione con l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia - per la collaborazione all'attività di accertamento dei tributi erariali - Giunta Comunale n. 3 del 23.01.2012;
- r) Convenzione tra il Comune di Lonate Pozzolo e tra il Comune di Ferno per la gestione della Farmacia Comunale di Tornavento
- s) Potenziamento dei servizi dell'autolinea H608 Busto Arsizio -S. Antonino - Convenzione per il periodo settembre 2014 - giugno 2015 (delib. Giunta comunale n. 143 del 22/09/2014)
- t) Convenzione con l'associazione "Amici del laghetto" per la gestione congiunta dell'area umida di Via M. Polo fino al 31/12/2015 (deliberazione Giunta comunale n. 189 del 20/12/2013)
- u) Convenzione per il Servizio psicologico a favore di minori con la Fondazione per la famiglia "Profumo di Betania Onlus" con sede a Gallarate, in Piazza Libertà n. 6, fino al 31/12/2015;
- v) Convenzione tra Regione Lombardia e i Comuni d Somma Lombardo, Lonate Pozzolo e Ferno, Finlombarda e Aler di Varese per l'esecuzione di attività di demolizione di parte degli edifici rientranti nella disponibilità dei comuni, a seguito della delocalizzazione degli insediamenti residenziali, nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro di Malpensa 2000 (Deliberazione C.C. n. 14/2014)
- w) Convenzione tra il Comune di Ferno e l'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Varese per la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale (Deliberazione CC. n. 78/2014).

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA****Oggetto:**

Trasporto Aeroportuale Intercontinentale Malpensa 2000 - Del CC 20/2000 -

Altri soggetti partecipanti:

Regione Lombardia, Ministero dei Trasporti, Ministero dell'Ambiente, Province di Varese e di Milano, Comuni di Somma Lombardo, Ferno e Lonate Pozzolo.

Impegni di mezzi finanziari:

Non a carico del Comune di Ferno.

Durata dell'accordo:

L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

L'accordo è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

31/03/2000

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto:**

Salvaguardia idraulica del bacino dei Torrenti Arno, Rile e Tenore CC87/98

Altri soggetti partecipanti:

Regione Lombardia, Parco del Ticino, Provincia di Varese, Magistrato del Po, Autorità di Bacino, tutti i Comuni compresi nel bacino idrografico dei Torrenti Arno, Rile e Tenore.

Impegni di mezzi finanziari:

Non a carico del Comune di Ferno.

Durata dell'accordo:

L'accordo durerà fino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

L'accordo è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

26/11/1998

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto:**

Esecuzione lavori per tratta ferroviaria Saronno-Malpensa - CC 85/96 -

Altri soggetti partecipanti:

Regione Lombardia, Provincia di Varese, Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate, FNME.

Impegni di mezzi finanziari:

Non a carico del Comune di Ferno.

Durata dell'accordo:

L'accordo durerà sino al raggiungimento degli obiettivi contenuti nello stesso.

L'accordo è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

21/11/1996

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto:**

Gestione associata Piani di Zona - CC 33/2007 -

Altri soggetti partecipanti:

ASL della Provincia di Varese, Provincia di Varese, Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario di Somma Lombardo.

Impegni di mezzi finanziari:

Parzialmente a carico del Comune di Ferno.

Durata dell'accordo:

L'accordo ha durata triennale con convenzione annuale scadente il 30.06.2009, prorogata con Deliberazione di C.C. del 25.05.2009 fino al 31.12.2009, successivamente con Deliberazione di C.C. n. 63 del 22.12.2009 fino al 31.12.2010, con Deliberazione di C.C. n. 83 del 22.12.2010 fino al 31.12.2013 ed infine con Deliberazione del C.C. n. 59 del 29/11/2013 dal 01/01/2014 fino al 31/12/2019.

L'accordo è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

27/06/2003

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**Oggetto:**

Fondazione Museo dell'Aeronautica presso l'Aeroporto di Malpensa - GC 13/06

Altri soggetti partecipanti:

Provincia di Varese, Comune di Ferno, Cardano al Campo, Samarate, Somma Lombardo, Vizzola Ticino, Lonate Pozzolo, Milano, Varese, Finmeccanica SpA, Regione Lombardia, Air Vergiate.

Impegni di mezzi finanziari:

Parzialmente a carico del Comune di Ferno

Durata dell'accordo:**L'accordo è:**

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

19/05/2006

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**Oggetto:**

OGMA - Malpensa - Sempione Valle Olona - Medio Verbano

Altri soggetti partecipanti:

PROVINCIA DI VARESE

CCIAA: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese

UNIVA: Unione degli Industriali della Provincia di Varese

API: Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Varese

AAV: Associazione Artigiani della Provincia di Varese

CNA: Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Imprese Artigianato Varesino

ACAI: Associazione Cristiana Artigiani Italiani Varese

UNIASCOM: Unione Associazione Commercianti della Provincia di Varese

CONFESERCENTI VARESINA: Confederazione Italiana esercenti Attività Commerciali e Turistiche

C.G.I.L.: Camera del Lavoro Territoriale di Varese

C.I.S.L. - Varese Laghi Unione Sindacale Territoriale

C.I.S.L. - Ticino Olona Unione Sindacale Territoriale

UIL Unione Italiana del Lavoro di Varese

E i comuni di: Albizzate, Angera, Arsago Seprio, Besnate, Besozzo, Brebbia, Busto Arsizio, Cairate, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Cavarina con Premezzo, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gemonio, Golasecca, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Jerago con Orago, Laveno Mombello, Lonate Ceppino, Lonate Pozzolo, Marnate, Mornago, Olgiate Olona, Ranco, Samarate, Sesto Calende, Somma Lombardo, Solbiate Olona, Taino, Tradate, Veduggio Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Vergiate, Vizzola Ticino.

Impegni di mezzi finanziari:

Non a carico del Comune di Ferno

Durata del Patto territoriale:

Il patto durerà sino al raggiungimento degli impegni e degli obiettivi in esso contenuti.

Il Patto territoriale è:

Operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

23/05/2001

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

LE ATTIVITA' AGRICOLE

Il numero delle aziende agricole presenti sul territorio del Comune di Ferno è di nove.
L'ultimo dato relativo agli addetti risale all'anno 2000 (trenta persone).

ARTIGIANATO

Nel territorio del Comune si conferma la presenza di numerose aziende artigianali che svolgono la propria attività nel campo dell'edilizia, confezione, nonché attività di prestazione di servizi c/o terzi (es. idraulico, lattoniere, elettricista, ecc.), carrozzerie, ecc.

Tra le aziende presenti in questo settore ricordiamo i parrucchieri per uomo e donna nonché le attività di estetica.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 1 del 2 febbraio 2007, il procedimento di iscrizione delle imprese artigiane, disciplinato dalla Legge Regionale n. 73 del 16 dicembre 1989 (Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo) è sostituito da una comunicazione del legale rappresentante dell'impresa alla competente commissione per l'artigianato presso cui è istituito l'albo.

L'art. 3 della Legge Regionale 6 aprile 2007, n. 8 ha abolito il nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi di cui al paragrafo 3.1.9 del Regolamento di Igiene tipo. La nuova normativa, anche in coerenza con la L.R. 1/2007, prevede la sostituzione del suddetto nulla osta con una dichiarazione di inizio attività produttiva, da presentare allo Sportello Unico per le Attività Produttive di cui al D.Lgs. 112/98 e ai successivi regolamenti attuativi, o comunque alla struttura individuata allo scopo dal Comune; quest'ultimo provvede ad inoltrare copia alla ASL competente per il territorio ed al Dipartimento territoriale dell'ARPA.

INDUSTRIA

Le industrie presenti sul territorio abbracciano i settori della meccanica di precisione, il tessile e l'abbigliamento.

L'art. 3 della Legge Regionale 6 aprile 2007, n. 8 ha abolito il nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi di cui al paragrafo 3.1.9 del Regolamento di Igiene tipo. La nuova normativa, anche in coerenza con la L.R. 1/2007, prevede la sostituzione del suddetto nella osta con una dichiarazione di inizio attività produttiva, da presentare allo Sportello Unico per le attività Produttive di cui al D.Lgs. 112/98 e ai successivi regolamenti attuativi, o comunque alla struttura individuata allo scopo dal Comune; quest'ultimo provvede ad inoltrare copia alla ASL competente per territorio ed al Dipartimento territoriale dell'ARPA.

COMMERCIO

Settori:

* Commercio al minuto (alimentari e non): il numero delle attività commerciali presenti nel Comune e nell'aeroporto di Malpensa - Terminal 1 è aumentato a seguito delle nuove attività che sono state avviate a seguito dell'apertura del satellite C.

* Pubblici esercizi per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande: il numero dei pubblici esercizi è rimasto invariato rispetto allo scorso anno.

* Commercio su aree pubbliche:

- su posteggio: area mercatale situata provvisoriamente in piazza Unità d'Italia;
posteggi: numero totale 40 di cui n. 9 alimentari e n. 31 non alimentari;
- itinerante: sono state rilasciate n. 19 autorizzazioni (dedotte le cessate e le revocate)

TURISMO E AGRITURISMO

Sul territorio sono presenti n. 2 bed & breakfast ed un affittacamere mentre nel sedime aeroportuale di Malpensa esiste una grossa struttura alberghiera.

TRASPORTI

Contingente taxi pari a n. 9 licenze.

Contingente Noleggi con conducente autovetture pari a n. 4 autorizzazioni, di cui n. 3 sono state attivate.

Con deliberazione n. 26/2000 la Provincia di Varese ha autorizzato l'istituzione sull'autolinea Busto Arsizio - Sant'Antonino Ticino di nuovi servizi a valere dall'inizio dell'anno scolastico 2007/2008. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 10.12.2012 è stata approvata la bozza di convenzione tra la società di trasporto STIE Spa (socio unico della società Agesp Trasporti SpA) ed i Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo e Samarate per il potenziamento dell'autolinea H608 - Busto Arsizio - Sant'Antonino Ticino per il periodo settembre-dicembre 2012 - con rinnovo automatico al 30.06.2013 (vedi determinazione del responsabile del servizio 485 del 21.12.2012). Con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 23/09/2013 è stato ulteriormente approvato il potenziamento dei servizi dell'autolinea H608 Busto Arsizio -S. Antonino - con validità della convenzione per il periodo settembre 2013 - giugno 2014.

Da ultimo, con deliberazione della Giunta comunale n. 143 del 22/09/2014 è stata ulteriormente approvata la bozza di convenzione il potenziamento dei servizi dell'autolinea H608 Busto Arsizio -S. Antonino - con validità della stessa per il periodo settembre 2014 - giugno 2015.

Attualmente numerosi studenti frequentanti gli istituti scolastici superiori continuano ad usufruire di tale possibilità.

SERVIZI

Nel territorio del Comune di Ferno sono presenti due parcheggi permanenti mentre durante l'anno, soprattutto nel periodo estivo, sono presenti altri due parcheggi temporanei.

Nel sedime aeroportuale è presente un parcheggio multipiano.

Nulla è variato per il numero di noleggi senza conducente presenti all'interno dell'Aerostazione di Malpensa 2000.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO**2.1.1 - Quadro Riassuntivo**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	4.158.982,72	3.401.033,71	4.000.594,88	3.717.896,70	3.746.795,70	3.765.695,70	-7,07
Contributi e trasferimenti correnti	116.627,70	377.158,53	207.068,53	106.860,00	107.360,00	107.560,00	-48,39
Extratributarie	1.147.054,91	1.213.290,34	1.082.030,92	1.088.956,08	976.223,25	994.833,60	0,64
RISORSE CORRENTI	5.422.665,33	4.991.482,58	5.289.694,33	4.913.712,78	4.830.378,95	4.868.089,30	-7,11
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	-14.230,00	-364.032,00	-442.527,17	-541.604,31	-499.117,52	-524.359,31	22,39
RISPARMIO CORRENTE	-14.230,00	-364.032,00	-442.527,17	-541.604,31	-499.117,52	-524.359,31	22,39
Avanzo e FPV applicato a bilancio corrente	583.014,00	19.187,70	0,00	65.052,46	191,15	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE STRAORDINARIE	583.014,00	19.187,70	0,00	65.052,46	191,15	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.991.449,33	4.646.638,28	4.847.167,16	4.437.160,93	4.331.452,58	4.343.729,99	-8,46

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	186.750,35	313.870,03	239.028,35	368.197,02	473.000,00	150.000,00	54,04
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	186.750,35	313.870,03	239.028,35	368.197,02	473.000,00	150.000,00	54,04
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	14.230,00	364.032,00	442.527,17	541.604,31	499.117,52	524.359,31	22,39
Avanzo e FPV applicato a bilancio investimenti	0,00	165.842,87	335.435,24	277.466,99	820.114,84	1.214.257,15	-17,28
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	14.230,00	529.874,87	777.962,41	819.071,30	1.319.232,36	1.738.616,46	5,28
Accensione di prestiti	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	296.980,35	843.744,90	1.016.990,76	1.187.268,32	1.792.232,36	1.888.616,46	16,74

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.288.429,68	5.490.383,18	5.864.157,92	5.624.429,25	6.123.684,94	6.232.346,45	-4,09

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.1. Entrate tributarie****2.2.1.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	3.057.571,41	1.976.171,99	2.860.458,17	2.831.539,00	2.860.600,00	2.879.000,00	-1,01
Tasse	715.089,93	763.664,08	727.883,42	696.187,70	695.825,70	696.125,70	-4,35
Tributi speciali ed altre entrate proprie	386.321,38	661.197,64	412.253,29	190.170,00	190.370,00	190.570,00	-53,87
TOTALE	4.158.982,72	3.401.033,71	4.000.594,88	3.717.896,70	3.746.795,70	3.765.695,70	-7,07

2.2.1.2

IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI (IMU)							
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Esercizio 2014	Bilancio 2015	
I° Casa	0,00	0,00	-	-	-	-	-
II° Casa	1,00	1,00	-	-	-	-	-
Fabbricati produttivi	1,06	1,06	-	-	-	-	-
Abitazione principale (solo se A1-A8-A9)	0,40	0,40	-	-	-	-	-
Abitazioni date in uso gratuito	0,90	0,90	-	-	-	-	-
Altro	0,76	0,76	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	177,00	0,00	1.537.203,99	1.539.417,27	1.539.417,27

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: L'imposta è in vigore dall'anno 2012, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011. La previsione di entrata è stata effettuata tenendo conto della modifica apportata con l'art. 1, comma 380 della Legge 228/2012 che prevede la riserva totale allo Stato del gettito derivante dai fabbricati del gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard e sulla base del maggior gettito derivante dall'applicazione della maggiorazione di 0,3 punti percentuali dell'aliquota standard (0,76% aliquota base + 0,30% di maggiorazione = 1,06%) sugli immobili adibiti ad attività alberghiera/residences, altre attività turistico/ricettive, agli uffici, alle banche e fabbricati categ. catastale D5 e dall'applicazione dell'aliquota del 1,00% per gli immobili ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale. La riserva a favore dello Stato comporta una sensibile riduzione del gettito data la presenza sul territorio comunale dell'Aeroporto di Malpensa, classificato, per la parte adibita ad attività commerciali, nel gruppo catastale D.

Dal 2014 è stata prevista inoltre una nuova aliquota dello 0,90% per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di primo grado.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: A partire dall' 01.01.2005, la riscossione dell'imposta è data in concessione alla Società "SAP SPA". La previsione è stata formulata sulla base di specifiche comunicazioni da parte del concessionario. Per l'anno 2015 si conferma l'aumento del 50% della tariffa base, così come rideterminato col D.P.C.M. del 16.02.2001 e la categoria speciale con aumento del 150% delle tariffe, applicate all'area dell'Aeroporto di Malpensa.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Per l'anno 2015 resta confermata l'aliquota unica dello 0,80% con esenzione totale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad e. 10.000,00.

Per gli anni 2016 e 2017 si registra una sostanziale conferma del gettito previsto nell'anno 2015.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PASSEGGERI: A partire dall'anno 2004 è stata istituita dalla Legge n. 350 del 24.12.2003 (Legge Finanziaria 2004 e successive modificazioni ed integrazioni) un'addizionale sui diritti d'imbarco dei passeggeri sulle aeromobili a favore dei Comuni nel cui territorio sono situate o confinano le strutture aeroportuali. L'addizionale è versata all'Entrata del bilancio dello Stato ed il 40% della parte eccedente i 30 milioni di euro destinata ai comuni dove è ubicata l'aerostazione o a quelli confinanti secondo la media delle seguenti percentuali:

1. percentuale di superficie del territorio comunale inglobata nel recinto percentuale sul totale del sedime;

2. percentuale della superficie totale del comune nel limite massimo di 100 kmq.

L'art. 7 quater del Decreto Legge 80/2004, convertito nella Legge 140/2004, ha reso permanente tale disposizione.

TOSAP: Vengono confermate le tariffe che erano state fissate nel 2014; lo stanziamento di detto tributo risulta determinato sulla scorta dei dati desumibili dall'ultimo bilancio chiuso tenuto conto delle riscossioni già avvenuti in corso d'anno. Gli accertamenti di routine sono effettuati a cura dell'ufficio tributi.

T.A.R.I (TASSA SUI RIFIUTI): La tassa è stata istituita con l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in sostituzione di tutti i precedenti sistemi di prelievo relativi alla gestione dei rifiuti.

Il nuovo tributo è determinato sulla scorta di un piano finanziario redatto ai sensi del DPR 158/1999 e prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dal Comune e relativi alla gestione dei rifiuti.

T.A.S.I. (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI): il nuovo tributo, istituito con l'art. 1 comma 639 e seguenti della legge di stabilità 2014 (legge 147/2013) quale componente della IUC come tributo per i servizi indivisibili è destinato a finanziare i servizi indivisibili comunali individuati nel relativo regolamento comunale.

La base imponibile è la stessa dell'IMU con l'eccezione dei terreni agricoli. La previsione di entrata è stata effettuata applicando l'aliquota del 2,5/1000 con detrazione di € 60,00 e maggiorazione di € 50,00 per i figli di età non superiore a 26 anni per tutte le tipologie di abitazioni principali, comprese quelle assimilate e aliquota zero per le altre tipologie di immobili.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Nel bilancio 2015 è previsto il gettito derivante dall'imposta di soggiorno il cui regolamento è stato approvato dal Consiglio Comunale lo scorso luglio 2013. Tale imposta è a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale ed il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: A decorrere dall'anno 2013 è stato istituito il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni; gli importi previsti nel bilancio 2015 corrispondono con quanto risultante sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale - pubblicati in data 15 aprile 2015.

Si rileva un'ulteriore riduzione della somma spettante in considerazione degli ulteriori tagli stabiliti dalla legge di stabilità per l'anno 2015. Il calcolo ministeriale delle spettanze indica anche la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale 2015 da trattenere, direttamente dall'Agenzia delle Entrate, dal gettito Imu spettante al Comune.

2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni (%)

Come già noto, il territorio comunale è prevalentemente costituito da abitazioni civili, mentre gli insediamenti produttivi sono principalmente di lieve entità (vedasi quadro relativo all'economia insediata). Dal 2014 in gettito IMU dei fabbricati D è riservato allo Stato per la parte relativa all'aliquota standard.

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA: si prevede l'applicazione delle aliquote base stabilite con il DL 201/2011 tranne quella del 1,06% (0,3 punti percentuale superiori a quella ordinaria) da applicare agli immobili di cui alle categorie catastali D2 (alberghi), D5 (banche), A/10 (uffici), D8 (Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni), 0,90% per le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti di primo grado, 1,00% per gli immobili ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale.

Il gettito Imu previsto nel bilancio 2015 e successivi tiene conto delle disposizioni normative previste dal D.L. n. 16/2014, convertito in Legge n. 68/2014, che dispone l'iscrizione a bilancio della quota Imu propria al netto dell'importo da versare all'entrata dello Stato a titolo di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': Per l'anno 2015 è confermato l'aumento delle tariffe base del 50% già in vigore nel 2005 e del 150% delle tariffe applicate nell'area dell'Aeroporto di Malpensa.

TASI (TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI): si prevede l'applicazione dell'aliquota del 2,5/1000 per le abitazioni principali con l'applicazione della detrazione di € 60,00 e maggiorazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni dimorante e residente abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; aliquota zero per tutte le altre tipologie di immobili.

ADDIZIONALE IRPEF: Il gettito di tale imposta è stato quantificato a seguito di consultazione del sito del Portale del Federalismo Fiscale che calcola il gettito atteso sulla base delle aliquote e soglie di esenzione che si intendono approvare. Per l'anno 2015 si prevede l'applicazione di una aliquota unica pari allo 080%. E' inoltre prevista l'esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultano titolari di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad €. 10.000,00. Tale esenzione si intende come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale valore-soglia.

ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PASSEGGERI: In assenza di indicazioni da parte dei competenti Ministeri, il gettito è stato previsto nel bilancio 2015 in misura pressoché invariata rispetto a quanto spettante per l'anno 2014.

TARI: Il gettito previsto a bilancio deriva dall'applicazione delle tariffe calcolate sulla base del piano finanziario che considera, ai sensi di legge, tutti i costi sostenuti dal Comune per il servizio rifiuti; l'entrata prevista è a totale copertura dei costi del servizio. La base imponibile è determinata dagli iscritti a ruolo dell'anno 2014 incrementata dalle nuove denunce.

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Il gettito previsto a bilancio scaturisce dall'analisi dell'utilizzo delle strutture ricettive presenti sul territorio a seguito dell'applicazione delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale e tenuto conto delle esenzioni stabilite con il regolamento. Per gli anni 2016 e 2017 viene riconfermata tale imposta con previsione di sostanziale conferma del gettito.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Il Fondo di Solidarietà Comunale è stato iscritto a bilancio sulla base dei dati ufficiali pubblicati in data 15 aprile 2015 sul sito ufficiale del Ministero dell'Interno - Finanza Locale - .

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IMU/T.A.R.I./TASI, TOSAP, IMPOSTA DI SOGGIORNO: responsabile del servizio tributi Mariacarla Calloni - categoria D - posizione economica 4 - attualmente nominato con decreto del Sindaco del Comune di Ferno n. 27 del 31.12.2014.

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti****2.2.2.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	22.843,55	262.573,96	86.274,63	5.971,00	5.971,00	5.971,00	-93,08
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	82.184,15	106.584,57	107.773,90	90.889,00	91.389,00	91.589,00	-15,67
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	11.600,00	8.000,00	13.020,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-23,20
TOTALE	116.627,70	377.158,53	207.068,53	106.860,00	107.360,00	107.560,00	-48,39

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

L'entrata in vigore del D.Lgs 23/2011 (federalismo fiscale) ha soppresso i trasferimenti erariali ad eccezione del fondo sviluppo investimenti che si è esaurito nell'anno 2014 per conclusione dell'ammortamento dei relativi mutui.

Per il 2015 sono inoltre previsti e. 5.971,00 che saranno riversati dallo Stato a titolo di contributo compensativo IMU sui terreni agricoli e per beni merce (art. 3 comma 1 DL 102/2013).

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali di parte corrente sono stati rivisti e determinati sulla base delle notizie ad oggi a disposizione dei vari servizi dell'Ente. Il trend registra una sostanziale conferma del gettito per il prossimo triennio.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

In tutto il triennio è stato previsto il trasferimento provinciale a favore dei disabili sensoriali.

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.3. Proventi extratributari****2.2.3.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	868.367,55	897.935,80	793.821,00	835.953,46	704.816,75	721.498,60	5,31
Proventi dei beni dell'Ente	48.085,21	66.479,21	56.375,70	103.123,57	100.516,50	101.780,50	82,92
Interessi su anticipazioni e crediti	5.194,69	1.300,63	595,00	15,50	15,00	15,00	-97,39
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	136.905,38	163.988,38	147.748,00	73.500,00	100.500,00	100.500,00	-50,25
Proventi diversi	88.502,08	83.586,32	83.491,22	76.363,55	70.375,00	71.039,50	-8,54
TOTALE	1.147.054,91	1.213.290,34	1.082.030,92	1.088.956,08	976.223,25	994.833,60	0,64

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI E BENI DELL'ENTE**

Le differenze rilevabili nei proventi dei servizi pubblici sono sostanzialmente imputabili all'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica dell'asilo nido, della scuola primaria e secondaria di primo grado a decorrere dallo scorso settembre 2014 nonché alla differente modalità di contabilizzazione del canone di concessione per il servizio di distribuzione del gas che ha necessariamente tenuto conto delle nuove regole stabilite dalla normativa in materia di armonizzazione contabile dei bilanci comunali.

In generale i restanti proventi dei servizi pubblici per il triennio 2015/2017 ricalcano l'andamento dell'anno 2014.

Le entrate dai servizi a domanda individuale previste in questa categoria coprono parzialmente i servizi resi da questo Ente; infatti per detti servizi si prevede per l'anno in corso una copertura dei costi del 42,34%.

UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI, PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

Rispetto agli anni passati, nel prossimo triennio si prevede un andamento in riduzione dell'avanzo di amministrazione dell'Unione Lombarda dei Comuni di Lonate Pozzolo e di Ferno.

PROVENTI DIVERSI

Tra i proventi diversi trovano altresì allocazione i rimborsi da parte di altre amministrazione per le collaborazioni con alcuni dipendenti del Comune di Ferno parzialmente adibiti ad attività esterne.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Restano confermati per il prossimo triennio i proventi derivanti dall'installazione delle antenne ricetrasmittenti sul territorio comunale (con aggiornamento al tasso di inflazione programmato).

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale****2.2.4.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni patrimoniali	0,00	8.000,00	0,00	100.000,00	300.000,00	50.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	150.000,00	148.197,02	148.197,02	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.614,38	0,00	10.831,33	0,00	0,00	0,00	-100,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	185.135,97	155.870,03	80.000,00	120.000,00	173.000,00	100.000,00	50,00
TOTALE	186.750,35	313.870,03	239.028,35	368.197,02	473.000,00	150.000,00	54,04

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Negli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono previste entrate da alienazioni di beni immobili/terreni per un valore complessivo di e. 450.000,00 ripartito nel triennio.

Per il triennio 2015/2017, sono previste entrate da permessi di costruire finalizzate esclusivamente alla realizzazione di spese in conto capitale (anno 2015 e. 120.000,00, anno 2016 e. 173.000,00 (di cui 63.655,90 per oneri a scomputo), anno 2017 e. 100.000,00).

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione****2.2.5.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri destinati per uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri destinati a investimenti	184.635,97	93.816,10	80.000,00	120.000,00	173.000,00	100.000,00	50,00
TOTALE	184.635,97	93.816,10	80.000,00	120.000,00	173.000,00	100.000,00	50,00

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Nel corso del prossimo triennio 2015/2017 i proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire sono stati destinati esclusivamente al finanziamento delle spese in conto capitale.

In particolare l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire nel corso dell'anno 2015 è stato previsto nel seguente modo:

- Euro 2.700,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 20.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 97.300,00 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti, come specificato nel quadro degli investimenti allegato al bilancio di previsione.

L'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire nel corso dell'anno 2016 è stato previsto nel seguente modo:

- Euro 2.700,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 15.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 91.644,10 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti, come specificato nel quadro degli investimenti allegato al bilancio pluriennale per l'esercizio 2016
- Euro 63.655,90 da destinare alla realizzazione di opere a scomputo di oneri (via Adamello)

Per l'anno 2017 l'utilizzo dei suddetti proventi è così previsto:

- Euro 3.000,00 da destinare agli edifici di culto
- Euro 15.000,00 da destinare all'abbattimento delle barriere architettoniche
- Euro 82.000,00 da destinare alla realizzazione di opere pubbliche ed altri investimenti, come specificato nel quadro degli investimenti allegato al bilancio pluriennale per l'esercizio 2017.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Per l'anno 2015 si prevede la prosecuzione dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione PRIMARIA connesse all'attuazione del PA1 industriale, e piani residenziali PARU 3A via Marconi/L. da Vinci, Parm 3b VIA Isonzo/Buonarroti, APC 10 residenziale di via Quarto/Carducci.

Nel corso del 2015 è stata approvata e si prevede la stipula di una variante per modifica dei termini convenzionali del PARM 2b di via Gorizia.

Per gli anni 2015-2017 si prevede l'avvio dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione connesse all'attuazione dei piani attuativi APC 9 in via Adamello, l'APC 2 commerciale e residenziale di via Quarto/Carducci, il PR residenziale di via Marconi oltre all'APCC 1 di via Pedrotti, la variante al PR2 di Via Oberdan, PA6 industriale e PA 2A/2 via Matteotti/Garibaldi .

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Nel triennio 2015/2017 i proventi da permessi di costruire non finanzieranno neppure parzialmente le spese correnti.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.6. Accensione di prestiti****2.2.6.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	96.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per l'intero triennio 2015 - 2016 - 2017 non è stato previsto il ricorso all'indebitamento tramite accensione di mutui o prestiti.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione pluriennale.**CAPACITA' DI INDEBITAMENTO - ANNO 2015 -**

Ai sensi della normativa vigente, secondo quanto disposto dall'art. 204 del D.L.gs. n. 267/2000 e successive modificazioni, si evidenzia la capacità di indebitamento, per l'anno 2015, di questo Ente:

Entrate correnti (titolo I, II e III) - rendiconto 2013	E. 4.991.482,58.=
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	E. 499.148,26.=
Interessi passivi su mutui in ammortamento ed altri debiti al netto del contributo a rimborso	E. 688,21.=
Importo <u>impegnabile</u> per interessi su nuovi mutui	E. 498.460,05.=

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO - ANNO 2016 -

Entrate correnti (titolo I, II e III) - rendiconto 2014	E. 5.216.206,70.=
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	E. 521.620,67.=
Interessi passivi su mutui in ammortamento ed altri debiti al netto del contributo a rimborso	E. 391,00.=
Importo <u>impegnabile</u> per interessi su nuovi mutui	E. 521.229,67.=

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO - ANNO 2017 -

Entrate correnti (titolo I, II e III) - stanziamenti 2015	E. 4.913.712,78.=
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	E. 491.371,28.=
Interessi passivi su mutui in ammortamento ed altri debiti al netto del contributo a rimborso	E. 347,94.=
Importo <u>impegnabile</u> per interessi su nuovi mutui	E. 491.023,34.=

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2012 (accertamenti competenza)	Esercizio 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio 2014 (previsione)	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nel triennio 2015/2017 non è stato previsto il ricorso all'eventuale anticipazione di Tesoreria né il rilascio di concessioni di crediti.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

I programmi per gli anni 2015, 2016 e 2017 sono stati costruiti mantenendo la stessa struttura già utilizzata negli anni precedenti (vedasi successivo dettaglio dei singoli programmi). Per quanto concerne la spesa corrente, si confermano i servizi già resi, il tutto nei limiti ed in base all'andamento delle previsioni di entrata ipotizzabili nei vari anni e nell'ambito degli spazi di manovra consentiti dal bilancio, dalle limitazioni imposte dalle vigenti normative (riduzioni imposte dal DL 78/2010 relativamente a studi e incarichi di consulenza, spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, spese per sponsorizzazioni, spese per missioni, spese per formazione, spese per acquisto, manutenzione, esercizio di autovetture, spese per manutenzione immobili) nonché dai tagli della Spending-Review e dalle limitazioni imposte dal Patto di Stabilità. Per gli anni 2016 e 2017 la spesa corrente per acquisti e servizi è stata adeguata in base al tasso di inflazione programmato pari rispettivamente all'1,0% a all'1,5%. Per gli investimenti, invece, le scelte operate dall'Amministrazione Comunale derivano dalla disponibilità dei finanziamenti reperibili e dalla costruzione dei bilanci nel rispetto delle normative vigenti in materia di patto di stabilità; un maggior dettaglio delle scelte operate e programmate per il prossimo triennio si evince dalla lettura del quadro degli investimenti ove le opere sono descritte e ripartite a seconda delle fonti di finanziamento.

La costruzione del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017 ha tenuto conto delle nuove normative a cui i Comuni si devono attenere a partire da quest'anno.

Trovano infatti collocazione in bilancio il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esigibilità, il Fondo Pluriennale Vincolato e, nel bilancio conoscitivo redatto secondo il D.L.gs. 118/2011 lo stanziamento di cassa.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Rivedere tabella organismi gestionali (1.3.3.)

L'ambito operativo in cui operano tali organismi è il seguente:

CONSORZI:

a) **CONSORZIO PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO:** gestione del Parco Lombardo Valle del Ticino istituito con la Legge Regionale 2/94, in particolare: - realizza e conserva il parco; - tutela, conserva e recupera in via prioritaria l'ecosistema fluviale e le forme di vita in esso contenute, considerate come unità inscindibili costituite da acqua, aria, suolo, vegetazione e fauna; - predispone lo strumento di pianificazione e del territorio, sentiti gli enti consorziati; - tutela, conserva e recupera l'ambiente storico, archeologico e paesaggistico, la cultura e le tradizioni locali; - promuove e garantisce prioritariamente lo sviluppo delle attività agricole e silvicole e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita socio-economica delle comunità residenti, in forme compatibili con l'ambiente naturale; - promuove e garantisce l'uso sociale del territorio e delle strutture del Parco secondo i criteri del piano territoriale di coordinamento e attraverso l'impiego degli strumenti previsti dal piano stesso; - promuove e sostiene forme di ricerca scientifica e di educazione ambientale delle popolazioni locali tese a far conoscere il territorio del parco e a favorirne la tutela.

b) **SISTEMA BIBLIOTECARIO A. PANIZZI** in Gallarate: Con deliberaz. del C.C. n. 40 del 11/9/2013 è stata approvata la trasformazione in Azienda speciale consortile; tuttavia attualmente l'azienda non è ancora stata ratificata in quanto alcuni comuni non hanno ancora approvato lo statuto.

Il consorzio ha le seguenti finalità:

- coordinare l'attività delle biblioteche istituite dai comuni consorziati e delle iniziative di pubblica lettura dei comuni aderenti al consorzio anche sprovvisti di biblioteca, ai sensi della normativa regionale vigente, sviluppando e gestendo il sistema bibliotecario;
- dare attuazione agli obiettivi di cui alla normativa regionale in materia di biblioteche ed ai programmi regionali attuativi;
- realizzare la gestione integrata delle biblioteche civiche, delle strutture di pubblica lettura minori, stabili e mobili, degli altri servizi culturali e di documentazione locale, attraverso l'organizzazione di servizi comuni con l'adozione dei più avanzati criteri biblioteconomici e con l'uso di strumenti informatici in grado di perseguire una efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse;
- favorire l'attività di promozione della lettura attraverso la libera espressione delle diverse realtà culturali presenti nell'ambito del territorio del consorzio;
- concorrere alla valorizzazione dei beni culturali esistenti nel territorio del consorzio, in collaborazione coi musei e le organizzazioni museali;
- promuovere forme di coordinamento con gli altri servizi culturali esistenti sul territorio, per offrire alla comunità maggiori possibilità di informazione, di scambio e di confronto culturale;
- curare i necessari rapporti con gli organismi regionali e provinciali e le strutture degli altri Sistemi bibliotecari competenti.

Per la realizzazione delle finalità indicate il Consorzio ricerca la più ampia ed effettiva partecipazione delle comunità locali, delle organizzazioni sociali e culturali, degli enti interessati promuovendo incontri periodici e pubblicizzando i programmi del Consorzio.

Si prevede la continuazione del consorzio a tutto il 2015.

SOCIETA' PER AZIONI:

a) **SERVIZI ACQUA POTABILE S.p.A.:** il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 72 in data 19/11/2007, ha modificato lo statuto della società onde consentire una efficace, efficiente e più moderna articolazione dei servizi che già vengono svolti ed un più efficace raccordo tra Comune e Società per Azioni nella gestione dei servizi in house, nonché una opportuna estensione della tipologia degli stessi onde garantire l'ulteriore versatilità della società stessa meglio rispondente alle esigenze dell'utenza pubblica e privata dei due comuni.

La società ha per oggetto la gestione di servizi pubblici e/o di interesse pubblico finalizzati alla produzione di beni e servizi volti a realizzare i fini sociali ed a promuovere lo sviluppo

economico e civile delle comunità locali interessate, in proprio e/o per conto terzi, sia in via diretta sia attraverso l'acquisizione ed il possesso di partecipazioni in altre società, pubbliche e private. In particolare la Società potrà svolgere attività:

- di gestione delle risorse idriche, con specifico riferimento al ciclo integrato dell'acqua (attività di captazione, sollevamento, acquisto, trasporto, trattamento, distribuzione e cessione dell'acqua per qualsiasi uso ed attività collaterali, nonché delle attività di lettura contatori, fatturazione e bollettazione anche per conto terzi, progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di reti e impianti idrici e fognari, impianti di depurazione e trattamento acque reflue nonché delle attività di spurgo in genere);
- attività connesse ai servizi energetici (acquisto, produzione, trasporto, trattamento, distribuzione e cessione del gas ed attività collaterali per qualsiasi uso destinate, acquisto, produzione, trasporto, trasformazione, distribuzione e cessione di energia elettrica e termica anche a mezzo di cogenerazione, studi e realizzazioni di progetti finalizzati al risparmio energetico, servizi di condizionamento, climatizzazione e riscaldamento anche con esercizio e manutenzione di caldaie, realizzazione esercizio e gestione di reti di pubblica illuminazione, attività collaterali e complementari dei servizi pubblici tra le quali la gestione integrata dei servizi condominiali, uffici e strutture pubbliche);
- attività connesse all'igiene ambientale (realizzazione impianti, raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento dei rifiuti, gestione del servizio di raccolta differenziata e di nettezza urbana dei Comuni o di Consorzi tra i Comuni, lavaggio e spazzamento stradale, attività di gestione centri di raccolta rifiuti o di piattaforma ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti, trasporto dei rifiuti agli impianti di recupero e/o smaltimento);
- attività di installazione, cablaggio, manutenzione ed esercizio di reti e di servizi telematici, informatici e di telecomunicazioni per qualsiasi uso destinati;
- servizio di manutenzione verde pubblico e privato;
- attività di pulizia di ambienti pubblici e privati;
- attività di manutenzione dei beni demaniali e del patrimonio pubblico nonché di manutenzione della segnaletica stradale;
- servizio sgombero neve;
- servizi tributari (attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi comunali e delle altre entrate patrimoniali quali il canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, il canone di pubblicità e - ove istituiti - gli altri canoni e i proventi del settore patrimoniale, la riscossione della tariffa per i rifiuti solidi urbani e, in genere, ogni altra entrata che i Comuni intendano affidare alla Società);
- attività di supporto, complementari, propedeutiche, di sviluppo e di rilevazione inerenti la gestione territoriale delle entrate tributarie e patrimoniali di cui i Comuni sono titolari e per i quali intendano avvalersi della collaborazione tecnico-professionale della Società anche al fine di costituire un'anagrafe tributaria;
- servizi informatici (studio, analisi e realizzazione di applicazioni informatiche ad uso degli Enti Locali, fornitura di specifici servizi informatici ed assistenza tecnica);
- servizi di autotrasporto di merci per conto terzi;
- attività di gestione parcheggi.

Le suddette attività, oltre che per i Comuni soci, potranno essere svolte a favore dei committenti pubblici non soci e privati purché domiciliati nel territorio degli enti locali soci o nel territorio di comuni limitrofi, a condizione che l'attività svolta non risulti per oggetto o entità incompatibile con i servizi svolti per conto degli enti locali soci o prevalente rispetto a questi ultimi.

La Società potrà inoltre svolgere qualsiasi attività comunque connessa, complementare o affine a quelle sopra indicate, quali quelle di studio, di consulenza, di assistenza e progettazione, costruzione e gestione degli impianti stessi.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari ed immobiliari che siano ritenute dal C.d.A. necessarie o utili per il perseguimento dell'oggetto sociale.

b) SOCIETA' ESERCIZI AEROPORTUALI SpA: scopo della società è la costruzione e l'esercizio di aeroporti e di qualsiasi attività connessa e complementare al traffico aereo di qualsiasi tipo o specialità.

c) ACCAM SPA: ha per oggetto l'esercizio sia in via diretta sia attraverso società controllate e/o collegate, attraverso partecipazioni a gruppi di imprese nazionali e non delle attività ed opere connesse ed inerenti a: - raccolta, preferibilmente differenziata, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) dei rifiuti assimilati agli urbani (RSA), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere - trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione - approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti, sia collegate al trattamento dei rifiuti che in via autonoma - studio, programmazione, costruzione e gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali - progettazione per proprio conto, installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali - gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico - quale attività complementare, la fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività - sviluppo di interventi ed iniziative per una miglior sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in genere, con campagne di informazione o promozionali, istituzione di premi o borse di studio e quant'altro necessario al miglioramento dell'approccio dei cittadini all'ambiente che ci circonda - sostegno ai singoli soci Comuni nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico nell'ambito dell'attività sopra indicata, di aree ed ambienti mediante il risanamento, il ripristino, la ricomposizione del territorio nonché, eventualmente, con un riconoscimento compensativo per i disagi conseguiti all'ubicazione di impianti ed attività collegate che creano particolari disagi alle realtà circostanti, e quant'altro previsto dall'art. 4 del proprio statuto, da ultimo rivisto e modificato con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 14.12.2004.

d) **TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA**: ha per oggetto l'attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate, a: - tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni qualsiasi azione volta allo scopo suddetto; - realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti; - gestire le reti idriche dei Comuni aderenti che gli stessi affidino; - gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.

ALTRE SOCIETA' DI CAPITALI:

e) **FERNO FARMA.CO. SRL**: gestione della farmacia comunale a mezzo di società a responsabilità limitata costituita per il 51% dal Comune di Ferno e per il 49% dai soci privati. La titolarità della farmacia resta in capo all'Ente Comune di Ferno.

f) **FERNO PAR.CO. SRL**: gestione tramite società a responsabilità limitata (socio unico Comune di Ferno) di attrezzature e impianti sportivi di qualunque tipo e genere; realizzazione e manutenzione di aree a verde, impianti e strutture per anziani e bambini; organizzazione di eventi.

Nel corso dell'anno 2010 si è concretizzata la cessione del ramo d'azienda relativo alla somministrazione al pubblico di alimenti e bevande del parco comunale di via Polo angolo via Pedrotti.

Nel 2014 si è conclusa la procedura di aggiudicazione a seguito gara dell'affidamento in concessione della gestione e conduzione del centro sportivo sito presso il parco comunale di Via Pedrotti e sono state avviate le procedure per la liquidazione della società. Entro l'anno 2015 si prevede la cessazione definitiva della società.

Nel corso dell'anno 2015 con deliberazione della Giunta comunale n. 38 in data 30/03/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate a norma del disposto della Legge n. 190/2014 individuando le modalità di conseguimento di risparmi all'interno delle società partecipate.

CONCESSIONARI DEI SERVIZI:

a) **2i RETE GAS SpA** con sede legale in via Paolo da Cannobbio n. 33 a Milano (ex G6 rete gas, fino al 14.12.2010 Italcogim reti spa, prima ArcalGas Progetti SpA e prima ancora S.Im.Gas Società Impianti Gas srl): diritto di porre e mantenere sotto la sede di tutte le strade del territorio una rete di tubazioni necessarie per la distribuzione del gas metano da impiegare per usi domestici, artigianali, commerciali, industriali ed assimilati nonché per il riscaldamento (ultimo atto integrativo approvato con deliberazione del C.C. n. 59 del 27.11.2009).

b) **S.A.P. SpA** con sede in via Aldo Moro n. 1 a Ferno: concessione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni su tutto il territorio comunale, di cui al D.Lgs. n. 507/1993.

c) **SOCIETA' ZANETTI srl** con sede legale in Borgo San Siro (PV) via dell'Artigianato n. 2: concessionari del servizio di illuminazione impianti elettrici lampade votive nel cimitero comunale fino al 31.12.2024.

d) **Ditta Megima s.a.s.** con sede in Via Piave n. 129/4 - Ferno: affidataria in concessione della gestione e conduzione del centro sportivo sito in Ferno, Via M. Polo angolo Via Pedrotti per anni 15;

e) **Ditta Dussman Service s.r.l.** con sede legale a Milano - Via San Gregorio n. 55 - affidataria in concessione del servizio di ristorazione scolastica asilo nido, scuola primaria e secondaria di primo grado e pasti caldi a domicilio dal 01/09/2014 al 31/07/2017;

f) **Banca Popolare di Milano S.c.r.l.** - con sede in Milano - affidataria in concessione del servizio di tesoreria comunale per il periodo 2015/2019.

ALTRI ORGANISMI GESTIONALI:

a) **UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI LONATE POZZOLO E FERNO**: istituita nel 2001, oggi, a seguito di modifiche susseguitesesi nel tempo, persegue gli obbiettivi gestionali correlati alle funzioni di seguito elencate:

a) amministrazione, gestione e controllo, la cui articolazione in servizi è la seguente: - personale e organizzazione; - segreteria generale (limitatamente a contratti e notificazioni); - altri servizi generali: centro elaborazione dati informatico;

b) Polizia locale, la cui articolazione è la seguente: - servizi di polizia municipale, intendendo come tali tutti quelli che si riconnettono ad attività di prevenzione, controllo e repressione in materia di polizia locale, urbana, edilizia, commerciale, rurale e silvo pastorale, ambientale, nonché tutte le attività derivanti della L. 65/86 e dalle leggi e regolamenti concernenti la polizia municipale;

c) Cultura e beni culturali (servizio Informagiovani-Informalavoro);

d) Gestione del territorio e dell'ambiente (servizio di coordinamento e organizzazione in materia di protezione civile);

b) **UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE:** avente le seguenti finalità:

- organizzazione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione d'acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, incluso lo scarico finale. Tale organizzazione dovrà garantire l'esecuzione dell'attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sullo svolgimento del SII ai sensi dell'art. 1 - comma 9 della L.R. 26/2003, e in particolare:

a) la valorizzazione e la salvaguardia nel tempo della qualità e quantità del patrimonio idrico;

b) la rimozione dei fattori che causano o potrebbero causare diseconomie nella produzione di servizi e nella qualità del prodotto erogato all'utenza;

c) la gestione all'interno dell'ATO del SII secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

d) livelli omogenei e standard di omogeneità e di consumo adeguati;

e) la protezione, in attuazione della normativa comunitaria-nazionale-regionale, delle risorse idriche destinate al consumo umano, nonché l'utilizzazione ottimale e compatibile delle risorse idriche destinate ad uso idropotabile;

f) il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino, nonché il raggiungimento dell'unitarietà della tariffa d'ambito definita in funzione della qualità delle risorse e del servizio fornito;

g) la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo gli standard e gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale e di bacino;

h) la definizione e l'attuazione di un programma di investimenti finalizzato all'estensione, razionalizzazione e qualificazione dei servizi, privilegiando le azioni mirate al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	1.782.129,59	0,00	83.100,00	1.865.229,59
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	585.308,45	0,00	329.973,53	915.281,98
4	308.347,00	0,00	521.601,27	829.948,27
5	996.126,29	0,00	195.772,11	1.191.898,40
6	753.509,98	0,00	55.298,41	808.808,39
7	11.739,62	0,00	1.523,00	13.262,62
Totali	4.437.160,93	0,00	1.187.268,32	5.624.429,25

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2016			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	1.714.339,40	0,00	99.873,87	1.814.213,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	555.064,90	0,00	124.484,22	679.549,12
4	311.430,55	0,00	977.804,86	1.289.235,41
5	980.192,77	0,00	531.414,61	1.511.607,38
6	765.085,96	0,00	57.131,80	822.217,76
7	5.339,00	0,00	1.523,00	6.862,00
Totali	4.331.452,58	0,00	1.792.232,36	6.123.684,94

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2017			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	1.717.040,56	0,00	283.733,18	2.000.773,74
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	548.762,20	0,00	160.984,22	709.746,42
4	316.101,95	0,00	544.787,75	860.889,70
5	988.569,49	0,00	506.111,31	1.494.680,80
6	767.840,79	0,00	393.000,00	1.160.840,79
7	5.415,00	0,00	0,00	5.415,00
Totali	4.343.729,99	0,00	1.888.616,46	6.232.346,45

3.4 - PROGRAMMA N° 1 - Miglioram. dell'organizzaz. e gestione

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende tutta la funzione I (funzioni generali, di amministrazione, di gestione e di controllo) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

servizio 1: organi istituzionali, partecipazione e decentramento;

servizio 2: segreteria generale, personale e organizzazione;

servizio 3: gestione economica e finanziaria;

servizio 4: gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

servizio 5: gestione dei beni demaniali e patrimoniali;

servizio 6: ufficio tecnico;

servizio 7: anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;

servizio 8: altri servizi generali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili e con le limitazioni imposte dalla vigente normativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati; tali finalità vengono riconfermate per l'intero triennio 2015/2017.

Già a partire dall'anno 2009 le attività concernenti il servizio protocollo, i servizi inerenti le entrate tributarie ed il servizio anagrafe, stato civile, leva e statistico sono svolti direttamente da questo Ente a seguito di modifica dello Statuto dell'Unione deliberata dai Consigli Comunali degli Enti aderenti alla stessa.

Restano gestite dall'Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno le attività inerenti la gestione del personale, le notificazioni ed i contratti.

3.4.3.1 - Investimento:

Per tutti gli anni del triennio, il presente programma contempla l'acquisizione di attrezzature informatiche per gli uffici comunali e la compartecipazione alle spese di investimento dell'Unione dei comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e Ferno.

Nell'esercizio 2015 sono inoltre previsti:

- la sistemazione della rete cablata e relativi apparati;
- interventi straordinari presso la sede civica
- il rimborso a terzi di proventi da permessi di costruire versati in più rispetto al dovuto

Anche nel 2016 è previsto il rimborso a terzi di proventi da permessi di costruire versati in più rispetto al dovuto.

Nel 2017 è previsto l'avvio dell'intervento di ristrutturazione dell'immobile e del cortile dell'ex sede civica nonché altri interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali.

I costi di realizzazione di tutte le opere sopra descritte e le fonti di finanziamento sono desumibili dai quadri riepilogativi delle opere da realizzarsi nel triennio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Miglioram. dell'organizzaz. e gestione - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	209.717,78	284.506,50	300.380,37	
TOTALE (A)	209.717,78	284.506,50	300.380,37	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria e rogito	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Diritti carte d'identità	10.000,00	10.100,00	10.300,00	
Diritti di segreteria anagrafe	800,00	815,00	830,00	
Rimborsi spese carte d'identità	17.000,00	17.170,00	17.427,00	
Convenzione ufficio periferico in MXP	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Rimborso spese per matrimoni civili	800,00	808,00	820,00	
Diritti fissi per divorzi	48,00	50,00	60,00	
Altri servizi generali	400,00	404,00	410,00	
TOTALE (B)	64.048,00	64.347,00	64.847,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	1.591.463,81	1.465.359,77	1.635.546,37	
TOTALE (C)	1.591.463,81	1.465.359,77	1.635.546,37	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.865.229,59	1.814.213,27	2.000.773,74	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Miglioram. dell'organizzaz. e gestione - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.782.129,59	95,54	0,00	0,00	83.100,00	4,46	1.865.229,59	33,16

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.714.339,40	94,49	0,00	0,00	99.873,87	5,51	1.814.213,27	29,63

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
1.717.040,56	85,82	0,00	0,00	283.733,18	14,18	2.000.773,74	32,10

3.4 - PROGRAMMA N° 2 - Difesa e sicurezza del cittadino

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE **Polizia Locale per il tramite dell'Unione Ferno e Lonate P.****3.4.1 - Descrizione del programma:**

Il programma comprende tutta la funzione II (funzioni relative alla giustizia) e tutta la funzione III (funzioni di polizia locale) e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

Funzione 3: - servizio 1: polizia municipale;
 - servizio 2: polizia commerciale;
 - servizio 3: polizia amministrativa.

Le suddette funzioni sono gestite direttamente dall'Unione costituita col Comune di Lonate Pozzolo; le spese correlate alla realizzazione degli obiettivi prefissati dall'Unione trovano le necessarie risorse nei fondi stanziati nel bilancio della stessa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:**3.4.3 - Finalità da conseguire:****3.4.3.1 - Investimento:****3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:****3.4.4 - Risorse umane da impiegare:**

Le risorse umane da impiegare sono quelle appartenenti alla dotazione organica della costituita Unione. Eventuali ampliamenti dell'organico saranno a carico della stessa e ripartiti pro-quota fra i Comuni aderenti.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali da impiegare sono quelle appartenenti al patrimonio dell'Unione.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Difesa e sicurezza del cittadino - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Difesa e sicurezza del cittadino - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

3.4 - PROGRAMMA N° 3 - Miglioram.istruzione, cultura, sport

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende la funzione IV (funzioni di istruzione pubblica), la funzione V (funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali), la funzione VI (funzioni del settore sportivo e ricreativo) e la funzione VII (funzioni nel campo turistico) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

Funzione IV:

- servizio 1: scuola materna;
- servizio 2: istruzione elementare;
- servizio 3: istruzione media;
- servizio 4: istruzione secondaria superiore;
- servizio 5: assistenza scolastica ecc...;

Funzione V:

- servizio 1: biblioteche, musei, pinacoteche;
- servizio 2: teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale;

Funzione VI:

- servizio 1: piscine comunali;
- servizio 2: stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti;
- servizio 3: manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo;

Funzione VII:

- servizio 1: servizi turistici;
- servizio 2: manifestazioni turistiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività gestionali corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili e con limitazioni imposte dalla vigente normativa. Anche in questo caso alcune attività (informagiovani-Informalavori) sono gestite direttamente dalla costituita Unione dei Comuni Lombarda di Lonate Pozzolo e di Ferno.

A partire dall'anno 2014 il programma è stato implementato da interventi nell'ambito del turismo.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati nell'ambito scolastico, nell'ambito culturale e sportivo e nell'ambito turistico.

3.4.3.1 - Investimento:

Per quanto concerne l'anno 2015, in ottemperanza alle nuove normative vigenti in materia di armonizzazione contabile, il programma contempla l'effettiva realizzazione dell'intervento di adeguamento delle scuole medie alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco (il cui finanziamento era stato ottenuto nel 2014) nonchè lavori di efficientamento della palestra comunale ed irrigidimento dei parapetti delle tribune di calcio; è inoltre previsto l'acquisto di attrezzature e arredi per le scuole.

Anche per l'anno 2016 il programma contempla acquisti vari di attrezzature e arredi per le scuole.

Nell'anno 2017 è previsto l'acquisto di beni per interventi turistici da realizzare sul territorio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi

richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencati, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Miglioramento istruzione, cultura, sport - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	153.997,02	5.883,00	5.970,00	
Regione	6.639,00	6.639,00	6.639,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	178.471,51	125.534,22	162.034,22	
TOTALE (A)	339.107,53	138.056,22	174.643,22	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Servizio pre-scuola	3.500,00	3.550,00	3.600,00	
Utilizzo immobili per attività varie	350,00	355,00	360,00	
Proventi utilizzo palestre	12.500,00	12.680,00	12.870,00	
TOTALE (B)	16.350,00	16.585,00	16.830,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	559.824,45	524.907,90	518.273,20	
TOTALE (C)	559.824,45	524.907,90	518.273,20	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	915.281,98	679.549,12	709.746,42	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Miglioram.istruzione, cultura, sport - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
585.308,45	63,95	0,00	0,00	329.973,53	36,05	915.281,98	16,27

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
555.064,90	81,68	0,00	0,00	124.484,22	18,32	679.549,12	11,10

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
548.762.20	77.32	0.00	0.00	160.984.22	22.68	709.746.42	11.39

3.4 - PROGRAMMA N° 4 - Sviluppo e razionalizz. della mobilità

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende tutta la funzione VIII (funzione nel campo della mobilità e dei trasporti) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- servizio 1: viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- servizio 2: illuminazione pubblica e servizi connessi
- servizio 3: trasporti pubblici locali e servizi connessi

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili e le limitazioni imposte dalla vigente normativa.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale. Tali finalità sono riconfermate per l'intero triennio.

Stanzamenti di spesa da destinare ad interventi di miglioramento della viabilità e della circolazione stradale, anche ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, previste dal Codice della Strada, sono previsti nella parte di spesa in conto capitale del bilancio 2015 e corrente nei bilanci successivi.

3.4.3.1 - Investimento:

Per quanto concerne l'anno 2015 il programma contempla la realizzazione di interventi di messa in sicurezza delle strade oltre la realizzazione di interventi al sistema di videosorveglianza ed alle telecamere nonché la restituzione di indennizzi a privati.

Nell'esercizio 2015 sono invece previsti gli interventi straordinari di ampliamento della via Mario Agusta, le manutenzioni stradali ed interventi di realizzazione dei marciapiedi.

Anche nell'esercizio 2016 sono previsti interventi di manutenzioni stradali oltre alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria in via Adamello a carico dei privati lottizzanti.

I costi per la realizzazione di tutte le opere sopra descritte e le fonti di finanziamento sono desumibili dai quadri riepilogativi delle opere da realizzarsi nel triennio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Sviluppo e razionalizz. della mobilità - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	218.533,27	727.417,11	544.787,75	
TOTALE (A)	218.533,27	727.417,11	544.787,75	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	611.415,00	561.818,30	316.101,95	
TOTALE (C)	611.415,00	561.818,30	316.101,95	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	829.948,27	1.289.235,41	860.889,70	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Sviluppo e razionalizz. della mobilità - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
308.347,00	37,15	0,00	0,00	521.601,27	62,85	829.948,27	14,76

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
311.430,55	24,16	0,00	0,00	977.804,86	75,84	1.289.235,41	21,05

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
316.101.95	36.72	0.00	0.00	544.787.75	63.28	860.889.70	13.81

3.4 - PROGRAMMA N° 5 - Difesa ambiente, gestione territorio ecc

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende la funzione IX (funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- servizio 1: urbanistica e gestione del territorio
- servizio 2: edilizia residenziale pubblica locale e P.E.E.P.
- servizio 3: servizi di protezione civile
- servizio 4: servizio idrico integrato
- servizio 5: servizio smaltimento rifiuti
- servizio 6: parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili e le limitazioni imposte dalla normativa vigente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale e dei servizi erogati; tali finalità sono riconfermate anche per gli esercizi 2016 e 2017.

3.4.3.1 - Investimento:

Per l'anno 2015 sono previsti i seguenti interventi:

- l'acquisto di un programma specifico per la gestione del territorio;
- l'affidamento di incarichi professionali vari per la redazione Pgt e strumenti urbanistici;
- un trasferimento a favore della Società Ferno Parco s.r.l.;
- l'acquisto di beni e la realizzazione di interventi manutentivi straordinari presso il parco pubblico.

Nell'anno 2016 è prevista la realizzazione della sistemazione del parcheggio dello spazio feste.

I costi di realizzazione di tutte le opere sopra descritte e le fonti di finanziamento sono desumibili dai quadri riepilogativi delle opere da realizzarsi nel triennio

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce "Proventi dei servizi" nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai vari servizi contabili richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai vari servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Difesa ambiente, gestione territorio ecc - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	2.750,00	2.750,00	2.750,00	
Regione	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	84.772,80	339.328,71	540.656,31	
TOTALE (A)	94.522,80	349.078,71	550.406,31	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria UT	20.000,00	20.200,00	20.503,00	
Rimborso per consultazione PE	800,00	808,00	820,00	
Tariffe servizio fogna e depurazione	150.000,00	151.500,00	153.772,50	
Entrate da gestione servizio rifiuti	690.075,70	690.365,70	690.804,80	
TOTALE (B)	860.875,70	862.873,70	865.900,30	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	236.499,90	299.654,97	78.374,19	
TOTALE (C)	236.499,90	299.654,97	78.374,19	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.191.898,40	1.511.607,38	1.494.680,80	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Difesa ambiente, gestione territorio ecc - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
996.126.29	83.57	0.00	0.00	195.772.11	16.43	1.191.898.40	21.19

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
980.192,77	64,84	0,00	0,00	531.414,61	35,16	1.511.607,38	24,68

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
988.569,49	66,14	0,00	0,00	506.111,31	33,86	1.494.680,80	23,98

3.4 - PROGRAMMA N° 6 - Miglior.serv. alla persona, adeg. strutt

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende tutta la funzione X (funzioni del settore sociale) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- servizio 1: asili nido
- servizio 2: servizi di prevenzione e riabilitazione
- servizio 3: strutture residenziali e di ricovero per anziani
- servizio 4: assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona
- servizio 5: servizio necroscopico e cimiteriale

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati e del patrimonio; tali finalità sono riconfermate anche per gli anni 2016 e 2017.

3.4.3.1 - Investimento:

Nel triennio, come ogni anno, è prevista la devoluzione di parte degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno a favore della realizzazione/adeguamento di edifici di culto tenuto conto di quanto disposto dalla Legge Regionale 02.03.2005 n. 12 (art. 73).

Nell'esercizio 2015 è previsto un primo intervento di ampliamento del cimitero comunale che si prevede proseguirà più incisivamente nel 2017.

I costi per l'acquisizione di tali beni e le fonti di finanziamento sono desumibili dai quadri riepilogativi delle opere da realizzarsi nel triennio.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia alla voce "Proventi diversi" nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario comunale.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Miglior.serv. alla persona, adeg. strutt - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	65.250,00	65.750,00	65.950,00	
Provincia	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	115.298,41	117.731,80	120.509,00	
TOTALE (A)	190.548,41	193.481,80	196.459,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Rette asilo nido	65.937,46	66.468,75	67.000,00	
Proventi da servizi di riabilitazione	5.000,00	5.050,00	5.125,70	
Retta assistenza domiciliare anziani	5.000,00	5.050,00	5.125,70	
TOTALE (B)	75.937,46	76.568,75	77.251,40	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	542.322,52	552.167,21	887.130,39	
TOTALE (C)	542.322,52	552.167,21	887.130,39	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	808.808,39	822.217,76	1.160.840,79	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Miglior.serv. alla persona, adeg. strutt - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
753.509,98	93,16	0,00	0,00	55.298,41	6,84	808.808,39	14,38

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
765.085,96	93,05	0,00	0,00	57.131,80	6,95	822.217,76	13,43

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
767.840,79	66,15	0,00	0,00	393.000,00	33,85	1.160.840,79	18,63

3.4 - PROGRAMMA N° 7 - Produz. impiego e distribuz. risorse

N° --- EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE vari responsabili in staff

3.4.1 - Descrizione del programma:

Il programma comprende la funzione XI (produzione, impiego e distribuzione delle risorse, razionalizzazione della rete distributiva) e la funzione XII (funzioni relative ai servizi produttivi) e tende pertanto a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

Funzione 11:

- servizio 1: affissioni e pubblicità
- servizio 2: fiere, mercati e servizi connessi
- servizio 3: mattatoi e servizi connessi
- servizio 4: servizi relativi all'industria
- servizio 5: servizi relativi al commercio
- servizio 6: servizi relativi all'artigianato
- servizio 7: servizi relativi all'agricoltura

Funzione 12:

- servizio 1: distribuzione gas
- servizio 2: centrale del latte
- servizio 3: distribuzione di energia elettrica
- servizio 4: teleriscaldamento
- servizio 5: farmacie
- servizio 6: altri servizi produttivi

3.4.2 - Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare la necessità di spesa delle attività gestionali corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con le risorse disponibili e con le limitazioni imposte dalla normativa vigente.

3.4.3 - Finalità da conseguire:

Mantenimento, miglioramento ed ampliamento dei servizi erogati e del patrimonio. Tali finalità sono riconfermate anche per gli anni 2016 e 2017.

3.4.3.1 - Investimento:

Nel triennio, l'unico intervento contemplato in tale programma è l'affidamento di un incarico professionale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo:

Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma, si rinvia alla voce "Proventi dei servizi", nella tabella successiva.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali da impiegare saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**Produt. impiego e distribuz. risorse - ENTRATE**

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	1.523,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	1.523,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti istruttoria pratiche suap	4.000,00	4.040,00	4.100,60	
TOTALE (B)	4.000,00	4.040,00	4.100,60	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	9.262,62	1.299,00	1.314,40	
TOTALE (C)	9.262,62	1.299,00	1.314,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	13.262,62	6.862,00	5.415,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Produtz. impiego e distribuz. risorse - IMPIEGHI

Anno 2015							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
11.739,62	88,52	0,00	0,00	1.523,00	11,48	13.262,62	0,24

Anno 2016							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.339,00	77,81	0,00	0,00	1.523,00	22,19	6.862,00	0,11

Anno 2017							
Spesa Corrente				Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	Valore percentuale sul totale
Consolidata		Di sviluppo					
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.		
5.415.00	100.00	0.00	0.00	0.00	0.00	5.415.00	0.09

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 1)

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	
	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017		
1 - Miglioram. dell'organizzaz. e gestione	1.865.229,59	1.814.213,27	2.000.773,74		
2 - Difesa e sicurezza del cittadino	0,00	0,00	0,00		
3 - Miglioram.istruzione, cultura, sport	915.281,98	679.549,12	709.746,42		
4 - Sviluppo e razionalizz. della mobilità	829.948,27	1.289.235,41	860.889,70		
5 - Difesa ambiente, gestione territorio ecc	1.191.898,40	1.511.607,38	1.494.680,80		
6 - Miglior.serv. alla persona, adeg. strutt	808.808,39	822.217,76	1.160.840,79		
7 - Produz. impiego e distribuz. risorse	13.262,62	6.862,00	5.415,00		
Totali	5.624.429,25	6.123.684,94	6.232.346,45		

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO (parte 2)

Programma (1)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)								
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. +CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate	Proventi dei servizi
1	4.692.369,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	794.604,65	193.242,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.603.005,55	165.850,02	19.917,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.039,95	49.765,00
4	1.489.335,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.490.738,13	0,00
5	614.529,06	8.250,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	964.757,82	2.589.649,70
6	1.981.620,12	0,00	196.950,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	353.539,21	229.757,61
7	11.876,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.523,00	12.140,60
Totali	10.392.735,95	174.100,02	237.867,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	4.071.202,76	3.074.554,91

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 4

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo (in euro)		Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
		Originario	Già realizzato	
PROGETTAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	2008	19.960,83	15.686,29	Proventi da oneri concessori
MESSA IN SICUREZZA STRADALE	2008	330.000,00	299.901,52	Monetizzazioni - Proventi da oneri concessori - avanzo economico - Proventi da alienazioni -
REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA - parte finanziamento -	2009	65.831,00	0,00	Proventi da alienazioni patrimoniali - Permessi di costruire - Monetizzazioni
ADEGUAMENTO SCUOLA ELEMENTARE PER VIGILI DEL FUOCO	2009	56.836,37	55.910,92	Proventi da permessi di costruire - Alienazione di beni patrimoniali diversi
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOIO E RIFACIMENTO PAVIMENTO PALESTRA	2009	194.444,60	194.337,52	Mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTO ASILO NIDO - parte finanziamento -	2009	25.000,00	24.318,03	Monetizzazioni
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIFACIMENTO TETTO ASILO NIDO	2009	59.144,86	59.144,86	Proventi da alienazioni beni patrimoniali
RECUPERO AREA MERCATO - integrazione finanziamento -	2009	182.143,79	180.901,48	Proventi da permessi di costruire - Alienazione beni patrimoniali - Monetizzazioni -
INTERVENTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE	2011	4.907,76	4.634,00	Proventi da permessi di costruire - Avanzo economico - Monetizzazioni -
COMPLETAMENTO SPAZIO FESTE	2011	98.000,00	96.370,29	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIVALENTE PRESSO IL PARCO PUBBLICO	2011	300.000,00	291.538,91	Proventi da permessi di costruire - Avanzo di amministrazione -
ACQUISIZIONE LAVORI ESEGUITI DALLA FERNO PAR.CO. SRL	2012	96.000,00	0,00	Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTO ASILO NIDO - parte finanziamento -	2012	15.000,00	13.268,20	Proventi da permessi di costruire
ADEGUAMENTO EDIFICIO SC MEDIA PRESCRIZIONE VVFF	2013	175.234,23	150.017,32	Avanzo di amministrazione - Proventi permessi di costruire
OPERE MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ANTISISMICO ISTITUTO COMPENSIVO - 1^ FASE - PALESTRA -	2013	150.000,00	145.327,21	Contributo statale
REALIZZAZIONE BASAMENTO PER DISTRIBUTORI	2013	3.459,68	3.459,68	Proventi da permessi di costruire
ACQUISIZIONE LAVORI ESEGUITI DA FERN PAR.CO. SRL	2013	50.000,00	50.000,00	Avanzo economico di parte corrente
LAVORI DI COMPLETAMENTO SPAZIO FESTE	2013	47.119,92	47.119,92	Contributi da privati
RISTRUTTURAZIONE CON ADEGUAMENTO NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI SC BENEDETTO CROCE	2014	148.197,02	0,00	Contributo statale
REALIZZAZIONE RETE WI-FI	2014	29.658,00	1.342,00	Avanzo di amministrazione
AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2014	47.629,03	306,21	Avanzo di amministrazione
GESTIONE MANUTENZIONE RIQUALIFICAZIONE TECNOLOGICA IMPIANTI ILLUMINAZIONE	2014	32.500,00	0,00	Avanzo di amministrazione
COSTRUZIONE SISTEMA INFORMATIVO DELL'ENTE	2014	30.500,00	0,00	Avanzo di amministrazione

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.L.vo 267/2000)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	619.166,13	0,00	0,00	0,00	63.772,60	0,00	0,00
- Oneri sociali	142.976,31	0,00	0,00	0,00	14.499,51	0,00	0,00
- Ritenute IRPEF	98.593,59	0,00	0,00	0,00	10.154,90	0,00	0,00
2. Acquisto di beni e servizi	433.039,50	0,00	0,00	348.345,60	10.971,20	35.633,74	0,00
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	158.365,00	8.500,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	1.847,70	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	456.566,06	0,00	0,00	24.880,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	162,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	24.880,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	113,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	454.422,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.868,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	458.413,76	0,00	0,00	183.245,00	8.500,00	2.000,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	2.013,04	0,00	5.874,08	0,00
8. Altre spese correnti	155.120,54	0,00	0,00	1.685,50	6.039,58	1.169,37	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.665.739,93	0,00	0,00	535.289,14	89.283,38	44.677,19	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03- 05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.745,46	154.745,46
- Oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.832,01	35.832,01
- Ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.641,06	24.641,06
2. Acquisto di beni e servizi	289.521,20	1.355,55	290.876,75	0,00	131.362,28	635.047,86	766.410,14
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.421,66	12.421,66
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.912,00	13.912,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.912,00	13.912,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.333,66	26.333,66
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	1.143,03	0,00	1.143,03
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	613,43	15.612,54	16.225,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	289.521,20	1.355,55	290.876,75	0,00	133.118,74	831.739,52	964.858,26

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale di cui:	281.722,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.119.406,87
- Oneri sociali	67.345,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	260.653,25
- Ritenute IRPEF	44.860,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.249,96
2. Acquisto di beni e servizi	208.530,76	0,00	2.568,96	0,00	2.840,94	5.409,90	0,00	2.099.217,59
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	43.912,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223.198,86
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.847,70
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	173.220,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	668.578,89
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	162,05
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.880,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113,23
- Comuni e Unione Comuni	78.805,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	533.228,25
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.912,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	94.414,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	96.283,36
6. Totale trasferimenti (3+4+5)	217.133,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	895.625,45
7. Interessi passivi	6.969,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.999,52
8. Altre spese correnti	9.984,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121,37	190.347,26
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	724.340,77	0,00	2.568,96	0,00	2.840,94	5.409,90	121,37	4.320.596,69

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sportivo e ricreativo	Turismo
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	1.101,96	0,00	0,00	17.995,46	0,00	5.568,42	0,00
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	1.101,96	0,00	0,00	0,00	0,00	3.840,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	115.939,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	115.939,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	115.939,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	117.041,15	0,00	0,00	17.995,46	0,00	5.568,42	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	1.782.781,08	0,00	0,00	553.284,60	89.283,38	50.245,61	0,00

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D.L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	8			9			
	Viabilità e trasporti			Gestione territorio e dell'ambiente			
	Viabilità e illuminazione Servizi 01 e 02	Trasporti pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia residenziale pubblica Servizio 02	Servizio idrico Servizio 04	Altri Servizi 01-03-05 e 06	Totale
B) SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	680,00	0,00	680,00	0,00	0,00	256.652,09	256.652,09
di cui:							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.921,00	21.921,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.921,00	21.921,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	680,00	0,00	680,00	0,00	0,00	278.573,09	278.573,09
TOTALE GENERALE SPESA	290.201,20	1.355,55	291.556,75	0,00	133.118,74	1.110.312,61	1.243.431,35

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2013 (in euro)

Comune di Ferno

(Sistema contabile ex D. L.vo 267/00 e D.P.R. 194/96)

Classificazione funzionale Classificazione economica	10 Settore sociale	11 Sviluppo economico					12 Servizi produttivi	Totale generale
		Industria artigianato Serv. 04 e 06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale		
B) SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	0,00	0,00	50.584,21	50.584,21	0,00	332.582,14
di cui:								
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico - scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.941,96
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	43.151,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.151,67
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.921,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.939,19
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.939,19
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	43.151,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	181.011,86
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	43.151,67	0,00	0,00	0,00	50.584,21	50.584,21	0,00	513.594,00
TOTALE GENERALE SPESA	767.492,44	0,00	2.568,96	0,00	53.425,15	55.994,11	121,37	4.834.190,69

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 Valutazioni finali della programmazione

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione dell'attività dell'Ente, il Comune dovrebbe porre le principali basi della programmazione e dettare, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si dovrebbe procedere a individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le reali esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili, come del resto già avvenuto in passato.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che continuare ad essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Tuttavia lo scenario in cui in questi ultimi anni i Comuni continuano ad operare, nonché la situazione di perdurante incertezza sull'assetto delle risorse disponibili non hanno certo reso agevole l'approvazione di un bilancio in tempi più brevi rispetto a quelli che questo Ente è riuscito coraggiosamente a darsi.

Con queste considerazioni finali, si sottopongono al Consiglio Comunale i documenti programmatici di questo Ente, auspicando di poterne accogliere il consenso.

Ferno, lì 25/06/2015

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Maurizio VIETRI

Maurizio VIETRI

Emanuela BERTONI

.....
(solo per i comuni che non hanno il Direttore
Generale)

Il Rappresentante Legale

Mauro CERUTTI

Timbro
dell'ente